



REGIONE LIGURIA

**REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, STAZIONE UNICA
APPALTANTE REGIONALE, CULTURA E SPORT**

SETTORE RISORSE UMANE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE, AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO
SERVIZI AMMINISTRATIVI", PER LE ESIGENZE DEL RUNTS**

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetto, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 25 marzo 1996, n. 15, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario servizi amministrativi", presso la Giunta Regionale della Regione Liguria, per le esigenze del RUNTS.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento alle percentuali di cui all'articolo 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., l'Amministrazione rispetta gli obblighi secondo la vigente normativa in materia.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 e, ss.mm.ii., la percentuale di rappresentatività dei generi nell'area e profilo oggetto della presente procedura concorsuale presso la Giunta regionale, alla data del 31 dicembre 2024, è così suddivisa:

- genere femminile: 63,00%
- genere maschile: 37,00%

Il presente bando è da intendersi subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Art. 2

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- 1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di

- cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - 3) godimento dei diritti politici e civili;
 - 4) idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire;
 - 5) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - 6) non essere incorsi in una delle cause di decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di cui alla normativa vigente;
 - 7) non essere stati licenziati o destituiti da una Pubblica Amministrazione, nonché dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - 8) posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985;
 - 9) possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE).

Requisiti specifici:

- 1) **Diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze Politiche** conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente **Laurea Specialistica/Magistrale** conseguita con il nuovo ordinamento secondo l'equiparazione di cui al Decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009; ovvero possesso di uno dei seguenti **diplomi di laurea di I° livello** e titoli equiparati/equipollenti:
 - **02 Scienze dei Servizi Giuridici** D.M.509/1999;
 - **28 Scienze Economiche** D.M.509/1999;
 - **31 Scienze Giuridiche** D.M.509/1999;
 - **15 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali** D.M.509/1999;
 - **19 Scienze dell'Amministrazione** D.M.509/1999;
 - **L-14 Scienze dei Servizi Giuridici** D.M. 270/2004;
 - **L-33 Scienze Economiche** D.M. 270/2004;
 - **L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali** D.M. 270/2004;
 - **L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione** D.M. 270/2004;

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione e confermati all'atto di assunzione.

Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, con provvedimento motivato, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza stessa.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve, pena esclusione, espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento ovvero di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Art. 3 **Presentazione delle domande - termini e modalità**

Il presente bando di concorso sarà pubblicato, nel rispetto delle vigenti norme di settore, nel portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale di Regione Liguria alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Il candidato dovrà produrre, entro il termine perentorio fissato nelle ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella piattaforma inPA e nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, la propria domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli allegati richiesti, esclusivamente on-line compilando il format di candidatura sul portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione del candidato sul portale.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego, la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

Si precisa che verranno escluse dalla procedura le domande inviate con altre modalità e oltre i termini di scadenza sopra descritti.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

Nei casi di accertato malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione comunicherà, mediante apposito avviso, sul sito istituzionale aziendale - www.regione.liguria.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", e sul Portale InPA, la proroga del termine di presentazione delle domande.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi informatici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Tenuto conto delle raccomandazioni disposte dalla vigente normativa in materia di privacy, si raccomanda di conservare scrupolosamente la propria domanda di partecipazione, in particolare il codice univoco di identificazione (CODICE CANDIDATURA) assegnato alla stessa dal portale, dopo avere eseguito l'inoltro della stessa. Ogni successiva comunicazione ai partecipanti relativa al concorso, con la sola esclusione della graduatoria finale di merito, ripoterà, infatti, il solo CODICE CANDIDATURA.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda di ammissione, secondo le modalità di cui all'art. 3 del bando, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000):

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii. (cfr. art. 2, punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione);
- la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico), l'indirizzo di posta elettronica, e l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata), del quale si sia titolari, come previsto dalle vigenti normative, da eleggersi quale domicilio digitale;
- l'indirizzo PEC al quale potranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, ove diverso dalla residenza e/o dal domicilio dichiarati nella sezione anagrafica della propria domanda, con l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero, eventualmente a carico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa), anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso di tutti i requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli eventualmente valutabili nei termini indicati all'art. 8 del presente bando;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alle riserve di legge se previste dal presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e, ss.mm.ii. e della Legge n. 191/98;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'uso degli ausili necessari e tempi aggiuntivi eventuali, occorrenti per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68. **Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda on line.**

AVVERTENZA: Si precisa che, nei casi sopra previsti, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, in assenza di specifica documentazione probante, da allegarsi obbligatoriamente nella relativa sezione "Allegati" della piattaforma on line, non potranno essere prese in considerazione.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente bando, nonché delle norme inerenti all'espletamento dei concorsi.

Art. 5 **Prova preselettiva e prove di concorso**

Preselezione

Le prove di concorso, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a **100**, potranno essere precedute da una preselezione che potrà consistere in un questionario a risposta multipla la cui correzione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il questionario dell'eventuale preselezione verterà sulle materie oggetto della prova scritta **eventualmente integrate da quesiti di tipo attitudinale/professionale in relazione alla specifica posizione da ricoprire** e sarà composto da un numero complessivo non superiore a 30 (trenta) quesiti a risposta multipla predeterminata.

La prova preselettiva potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale del reclutamento - inPA.

I Criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). **Tale circostanza dovrà risultare da idonea dichiarazione resa dalle competenti strutture sanitarie, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda on line.**

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la disabilità, di cui all'articolo 3, comma 4-*bis* del DL 80/2021, possono richiedere la sostituzione della prova preselettiva/scritta con un colloquio orale e/o richiedere l'utilizzo degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo previsti dall'articolo 4 del sopra citato decreto, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove non eccedenti il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. **Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda e devono essere opportunamente documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda on line.**

AVVERTENZA: Si precisa che, nei casi sopra previsti, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, in assenza di specifica documentazione probante, da allegarsi obbligatoriamente nella relativa sezione "Allegati" della piattaforma on line, non potranno essere prese in considerazione.

La sostituzione della prova preselettiva/scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove di concorso i candidati in possesso dei requisiti di ammissione al concorso che avranno ottenuto il miglior

punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo, in numero pari a **50**.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Nel caso di effettuazione della prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alle prove di concorso.

Le prove di concorso si svolgono in Genova e consistono in una prova scritta a contenuto teorico o pratico attitudinale ed un colloquio.

Prova scritta: la prova, a contenuto teorico o pratico-attitudinale, è volta a verificare le conoscenze dei candidati in ordine ai principi ed alle norme che disciplinano l'attività dell'Amministrazione regionale, nonché l'attività delle strutture cui l'incarico messo a concorso si riferisce. Essa potrà consistere anche in un questionario contenente sia domande a risposta aperta che domande a risposta chiusa e potrà anche essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente nonché sul Portale del Reclutamento - inPA.

Le materie di riferimento sono di seguito elencate:

- Normativa nazionale e regionale in materia di Terzo Settore;
- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione Liguria;
- Elementi di Contabilità;

Colloquio: la prova consiste in un colloquio individuale volto ad approfondire le materie oggetto della prova scritta, con particolare riferimento al Diritto Amministrativo e Normativa nazionale e regionale in materia di Terzo Settore, nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- il rapporto di lavoro nella PA;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- normativa sul trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
- codice di Comportamento, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;

In sede colloquio si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con particolare riferimento al Pacchetto Office (Excel, Word).

Nell'ambito del colloquio potranno altresì essere verificati, relativamente alla posizione da ricoprire, il livello di cultura generale dei candidati, con particolare riferimento all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione centrale, nonché l'accertamento delle capacità comportamentali incluse quelle relazionali e attitudinali.

Per la verifica delle conoscenze informatiche, la Commissione potrà disporre l'effettuazione della prova stessa mediante l'utilizzo di un personal computer messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

La Commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

Alla prova scritta sono ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione del provvedimento motivato di esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. R. 25 marzo 1996, n. 15 e ai sensi dell'attuale normativa regionale vigente in materia.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La Commissione esaminatrice potrà consentire – a propria discrezione – la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prove è pubblicato sul portale del reclutamento InPA e nel sito internet istituzionale dell'Ente, con valenza di notifica ai candidati a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Ogni ulteriore comunicazione concernente il concorso, compreso l'esito delle prove, verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul medesimo portale del reclutamento inPA e nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice forma un elenco dei candidati esaminati indicando per ognuno di essi la votazione conseguita nel colloquio.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'art. 8 del presente bando, al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

L'assenza del candidato alle prove di concorso è considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6 Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 opera la riserva del trenta per cento dei posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Tale posto è determinato dal cumulo della riserva di cui alla presente selezione con frazioni di posto relative a precedenti procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023, e ai sensi dell'art.4 comma 4 del D.L. 25/2025, convertito, con modificazioni, con legge 9 maggio 2025, n. 69, opera la riserva del quindici per cento a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale, senza demerito.

Art. 7 Presentazione dei titoli preferenziali

Il possesso dei titoli di preferenza deve risultare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

A parità di merito e di titoli, l'ordine di preferenza dei titoli è quello previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I titoli di preferenza, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione on line, non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 8 Commissione esaminatrice e formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 15/1996 e ss.mm.ii., con provvedimento del Direttore Generale Centrale competente in materia di personale.

La Commissione provvede nella prima riunione a determinare le modalità operative per l'effettuazione delle prove d'esame.

Al termine delle operazioni concorsuali la Commissione stessa provvede a formare la graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti complessivamente da ciascun candidato a norma del precedente art. 5.

Art. 9

Titoli e loro valutazione

I titoli valutabili sono:

- a) comprovata esperienza maturata nel settore pubblico, svolgendo attività amministrative presso gli uffici Registro Unico nazionale del Terzo Settore;
- b) idoneità conseguite nell'ambito di procedure selettive/concorsuali pubbliche presso una pubblica amministrazione, per la stessa area oggetto della procedura o superiore, con determinazioni conclusive adottate nell'ultimo biennio.
- c) Master e dottorati solo se attinenti alla posizione di cui al presente bando;

I titoli di cui al presente articolo, ai fini della relativa valutazione, devono essere esplicitamente dichiarati e dettagliati con riferimento alle specifiche attività svolte, utilizzando lo specifico campo testuale descrittivo disponibile sul portale del reclutamento inPA, con riferimento alle specifiche attività richieste.

La Commissione dispone complessivamente di n. 20 punti per la valutazione dei titoli come nel seguito suddivisi; la commissione può stabilire una graduazione interna ai punteggi per le singole voci in base ad un criterio di maggiore o minore intensità/pertinenza dei titoli e delle esperienze:

Titolo	Punti
Titoli di cui al punto a)	Max punti 15 così attribuiti: <ul style="list-style-type: none">• punti 2.5 per ogni semestre di attività
Titoli di cui al punto b)	Max punti 1
Titoli di cui al punto c)	Max punti 4

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri di valutazione degli stessi, è effettuata dopo lo svolgimento del colloquio.

Art. 10

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di idoneità, redatta tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge, è approvata dal Dirigente Generale Centrale della Giunta regionale competente in materia di personale ed è pubblicata sul portale del reclutamento InPA, sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Dalla suddetta data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Il candidato vincitore chiamato ad assumere servizio dovrà provvedere ad inviare, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione attinente i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi che verrà richiesta dall'Amministrazione.

La Giunta della Regione Liguria si riserva la facoltà di accertare d'ufficio le cause di risoluzione degli eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego nonché di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Art. 11
Assunzione in servizio e periodo di prova

La Giunta della Regione Liguria stipula con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali.

Il medesimo è assunto in prova e deve assumere servizio entro il termine indicato nell'apposita comunicazione che l'Amministrazione gli farà pervenire.

Lo stesso è assunto nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario servizi amministrativi" con il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Il candidato assunto in prova decade dalla stessa se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi.

Art. 12
Modifica, proroga e revoca del bando

La Giunta della Regione Liguria si riserva il diritto di modificare, prorogare, o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 13
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento della presente selezione vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Informativa privacy risulta visionabile sulla pagina istituzionale di Regione Liguria nella sezione relativa al presente bando di concorso, nonché sul portale del reclutamento - InPA.

Art. 14
Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato sul portale del reclutamento InPA, sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Art. 15
Norme regolatrici - rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si applicano le disposizioni concernenti l'assunzione agli impieghi contenute nella normativa statale e regionale, nonché nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali.